

## **Relazione al bilancio dell'esercizio 2007**

Signori Associati,

Tra gli eventi di maggiore rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2007 spicca il varo della legge (la n. 2 del 2008) che ha formalmente attribuito alla SIAE la natura giuridica di "ente pubblico economico", da tempo riconosciute dalla costante giurisprudenza. Il nuovo assetto istituzionale conferisce maggiore elasticità di gestione consentendo, quindi, il rilancio imprenditoriale della società che può adottare gli strumenti più idonei alla migliore cura del diritto d'autore in un contesto di equilibrio economico del proprio bilancio.

Nel corso del 2007, poi, è avvenuto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori e dell'Organismo di vigilanza.

Tra gli atti deliberativi di maggiore rilevanza, che non mancheranno di riflettersi positivamente sulla gestione con notevoli benefici sul bilancio, si segnalano:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione di nomina di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione del fondo pensioni dei dipendenti SIAE, con il mandato specifico dell'adozione delle iniziative idonee alla eliminazione od alla drastica riduzione della contribuzione straordinaria della SIAE al fondo predetto;
- la delibera dell'Assemblea della modifica statutaria che consentirà l'esternalizzazione del "Fondo di solidarietà".

E' appena il caso di soggiungere che i benefici di bilancio potranno

ottenersi a condizione che alle predette deliberazioni seguano gli adempimenti conseguenti.

**Attività di vigilanza**

**OMISSIS**

**Bilancio dell'esercizio 2007 deliberato dal Consiglio di Amministrazione**

**OMISSIS**

**Considerazioni sulle prospettive di equilibrio**

Lo scopo primario della SIAE è l'acquisizione dei diritti, nella misura massima, per essere ripartiti tra gli aventi diritto, al netto delle provvigioni occorrenti per fronteggiare i costi di funzionamento aziendale.

La Società persegue, quindi, l'equilibrio economico della gestione attraverso il contenimento dei costi e la massimizzazione dei ricavi diversi e complementari a quelli costituiti dalle provvigioni: ricavi da servizi a terzi, dall'impiego della liquidità, dalla locazione di beni immobili non strumentali. Tale politica gestionale crea le condizioni per il contenimento delle provvigioni sui diritti incassati.

Nel corso dell'esercizio 2007, monitorando l'andamento economico della gestione, sono state individuate le condizioni favorevoli alla riduzione delle provvigioni sui diritti che ha comportato minori ricavi societari per circa 5,8 milioni di euro. Ciononostante, la condotta gestionale che lo ha prodotto è risultata coerente con le finalità di equilibrio economico da perseguire.

Il Collegio ha esaminato i dati di bilancio patrimoniali ed economici, anche attraverso serie storiche, per verificarne l'evoluzione dinamica e prospettica.

**A- dati patrimoniali**

SIAE SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI  
Collegio dei Revisori

Della situazione patrimoniale il Collegio ha esaminato i dati relativi agli incassi dei diritti ed al debito verso gli iscritti, desumendone l'andamento nel biennio 2006-2007:

	2006 milioni	2007	variazione assoluta	%
Diritti incassati	673,2	666,4	-6,8	-1
Debiti verso iscritti	743,6	765,8	22,2	3

Il quadro evidenzia l'aumento dei debiti verso gli iscritti nonostante la contrazione degli incassi e, pertanto, l'esigenza di una attenta analisi dei meccanismi di ripartizione dei diritti che consenta l'introduzione delle necessarie modifiche, anche normative, affinché l'ammontare dei debiti predetti sia correlato all'importo degli incassi.

**B- dati economici**

Per verificare le condizioni e le prospettive di equilibrio economico del bilancio, il Collegio si è basato su di una serie storica di dati dai quali desumere un andamento economico consolidato:

RICAVI	2003	2004	2005	2006	2007	Variazione 2007/2003	
						ass.ta	%
Quote sociali	7,2	7,6	8,2	8,7	9,1	1,9	26,4
Provv.ni	98,4	104,2	97,7	94,5	93,7	-4,7	-4,8
Servizi	50,2	49,2	42,7	40	39,3	-10,9	-21,7
Altri	4	6,3	16,6	15,5	15,8	11,8	295
Fitti	0,5	0,5	0,5	0,6	0,9	0,4	80
Altri e FS	9,9	10,9	13,2	15,9	15,5	5,6	56,5
	<b>170,2</b>	<b>178,7</b>	<b>178,9</b>	<b>175,2</b>	<b>174,3</b>	<b>4,1</b>	<b>2,4</b>
Proventi finanziari	22	23,9	26,3	32,8	43,4	21,4	97,3

SOCIETA' ITALIAN AUTORI ED EDITORI  
Collegio dei Revisori

<b>RICAVI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>192,2</b>	<b>202,6</b>	<b>205,2</b>	<b>208</b>	<b>217,7</b>	<b>25,5</b>	<b>13,3</b>
<b>COSTI</b>								
Acquisti		-5,1	-5,7	-5,4	-5,6	-5,8	0,7	13,7
Servizi		-64,4	-67,7	-64,4	-66,9	-72,9	8,5	13,2
Personale		-80,8	-82,7	-87,5	-87,6	-90,4	9,6	11,9
Fondo pensioni		-2,9	-4,4	-4,9	-6,3	-5,8	2,9	100
Altri ed imposte		-38,2	-38,5	-42,5	-40,6	-42,8	4,6	12
<b>COSTI TOTALI</b>		<b>-191,4</b>	<b>-199</b>	<b>-204,7</b>	<b>-207</b>	<b>-217,7</b>	<b>26,3</b>	<b>13,7</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>0,8</b>	<b>3,6</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,008</b>		

L'oculata gestione societaria ha assicurato, nel quinquennio 2003-2007, l'equilibrio economico del bilancio fronteggiando i costi di funzionamento, principalmente, con i ricavi derivanti dalle provvigioni sui diritti, dalla prestazione di servizi e dall'impiego delle disponibilità finanziarie.

L'attenta lettura dei dati evidenzia, nel quinquennio considerato, un incremento dei costi del 13,7 per cento a fronte dell'incremento dei ricavi da provvigioni e da servizi e diversi, pari al 2,4 per cento. L'equilibrio è stato, quindi, assicurato dalla costante lievitazione dei proventi finanziari (97,3 %) derivante dall'incremento sia della liquidità, sia del tasso di remunerazione dei capitali. Tali condizioni non sembra possano permanere e, pertanto, per l'immediato futuro è necessario puntare su azioni di **contenimento dei costi** che il Collegio indica a mero titolo esemplificativo, distinguendo tra quelle attuabili a breve da quelle i cui effetti sono conseguibili in tempi medi.

.Tra quelle d'impatto **immediato** si indicano:

- a) l'eliminazione o la drastica riduzione della contribuzione straordinaria al "Fondo pensioni", a carico della SIAE, da conseguire attraverso la valorizzazione, in linea con le disposizioni statutarie, del patrimonio

SIAE SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI  
Collegio dei Revisori

immobiliare del fondo stesso secondo le soluzioni di recente acquisite e da attuare con inizio entro il 2008; nell'esercizio 2007 l'onere contributivo è stato di 5,8 milioni.

- b) l'esternalizzazione del "Fondo di solidarietà" per cui sono state avviate le necessarie modifiche statutarie; la riduzione dei relativi costi tributari per la SIAE è stimata in un importo non inferiore ai due milioni in ragione d'anno.

Tra quelle d'impatto a **medio termine** si indicano:

- a) Il contenimento del costo del personale, lievitato dell'11,9 per cento nel quinquennio 2003-2007; non v'è dubbio che il costo medio pro-capite è destinato inevitabilmente a crescere; pertanto, il contenimento del costo complessivo del personale va ricercato, principalmente, nella limitazione del "turnover" alla misura idonea al conseguimento dell'obiettivo.
- b) Il contenimento del costo dei servizi, lievitato del 13,2 per cento nel quinquennio considerato e di circa il 9 per cento nell'esercizio 2007 (mln.72,9) rispetto a quello precedente (mln. 66,9). E' necessaria una azione impegnativa che, senza causare disservizi e con la gradualità necessaria, consenta di impiegare il personale dipendente in attività affidate all'esterno come, ad esempio, la digitazione dei dati relativi ai programmi musicali la cui acquisizione ha comportato un costo di 1,8 milioni nell'esercizio 2007.

Tra le azioni tese al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio va ricordata anche quella del migliore utilizzo dei beni immobili non strumentali della SIAE, anche se di importo meno rilevante. Da una precedente indagine

SOCIETA' ITALIAN AUTORI ED EDITORI  
Collegio dei Revisori

del Collegio è emersa una redditività adeguata degli immobili non strumentali locati. E' stato, tuttavia, anche rilevato che immobili per un valore stimato di mercato di 7,6 milioni – escluso quello di via Valadier in Roma del valore stimato di 33 milioni - non danno alcun reddito perché non locati. E' necessario, quindi, una volta esperiti ulteriori tentativi di locazione, che siano intraprese iniziative di vendita degli immobili rimasti non locati od altrimenti utilizzabili.

**Conclusioni**

Il Collegio dei revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite, sulla base delle considerazioni svolte ritiene che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, corredato della "Relazione sulla gestione" e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, possa essere approvato dall'Assemblea degli Associati.

Concorda con il Consiglio di Amministrazione sulla proposta di destinazione del risultato netto dell'esercizio.

Roma, 10 giugno 2008

Il Collegio dei Revisori

dott. Giancarlo SETTIMI

rag. Giuseppe DELL'ACQUA

dott. Andrea MALFACCINI

dott. Silvio NECCHI

dott. Carlo PONTESILLI

SIAE SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI  
Collegio dei Revisori